ALLOCCHIO, BACCHINI & C.

INGEGNERI COSTRUTTORI

OFFICINA E LABORATORIO - MILANO - CORSO SEMPIONE N. 95

The first track of the first track of the second second second second second second second second second second

RICEVITORE TIPO 3 CA

AD ALIMENTAZIONE INTEGRALE
CON CORRENTE ALTERNATA

ALLOCCHIO, BACCHINI & C.

INGEGNERI COSTRUTTORI

OFFICINA E LABORATORIO - MILANO - CORSO SEMPIONE N. 95
TELEFONO 90.088

RICEVITORE TIPO 3 CA

AD ALIMENTAZIONE INTEGRALE
CON CORRENTE ALTERNATA



RICEVITORE TIPO 3 CA

AD ALIMENTAZIONE INTEGRALE CON CORRENTE ALTERNATA

Il Ricevitore tipo 3 CA è stato studiato per soddisfare a tutte le moderne esigenze, sia per la estrema semplicità di installazione e di manovra, sia per la qualità della riproduzione dei suoni. Inoltre la manutenzione è semplicemente ridotta alla sostituzione dei triodi eventualmente inefficenti per lungo 250, perchè sono completamente abolite le batterie di accumulatori e di pile per l'alimentazione dei filamenti e dei circuiti anodici. Ciò oltre ad essere un vantaggio per la semplificazione dell'installazione, poichè non vi sono più i fili di collegamento dalle batterie all'apparecchio, permette di avere sempre in efficenza l'apparecchio stesso semplicemente premendo un interruttore.

La dimensioni di ingombro sono poi ridotte al minimo perchè nel mobiletto è contenuto tutto quanto è necessario per il funzionamento dell'apparecchio e questo può essere posato dove meglio aggrada.

Il fatto poi di non dover ricaricare e sostituire le batterie di alimentazione, come pei vecchi tipi, permette di affidare gli apparecchi radiotelefonici, anche alle persone meno competenti e ciò ne spiega la grande diffusione.

INSTALLAZIONE E CONNESSIONI DEL TIPO 3 CA.

Il tipo 3 CA è stato studiato per ricevere bene con forte intensità di suono per l'uso normale la stazione trasmettente locale senza ricorrere all'ampianto di una antenna esterna. La recezione è purissima e la potenza di uscita non distorta è tale da poter alimentare anche un altoparlante elettro-dinamico. La sensibilità è tale che anche su piccole antenne interne, od utilizzando l'impianto luce quale aereo, è possibile ricevere chiaramente e con sufficente intensità tutte le principali stazioni diffonditrici europee. Naturalmente tali stazioni sono ancor meglio udibili quando si disponga di un aereo esterno. Impiegando quest'ultimo e ad una distanza di 10-20 Km. dalla stazione locale, è possibile selezionare la stessa ed udire le trasmissioni di altre stazioni.

Con l'antenna più piccola è possibile arrivare a tali risultati e anche ad una distanza assai inferiore.

Nell'apparecchio è previsto un innesto (Vedi figura 1-A) che permette di usufruire dell'amplificazione a bassa frequenza per trasformare qualsiasi fonografo in uno dei più moderni apparecchi musicali; per far ciò basta inserire nelle suddette spine le connessioni di un adatto diaframma elettrico (pick-up). In tal modo non solo la intensità di suono è assai superiore a quella del primitivo grammofono, ma anche la qualità dei suoni riprodotti ne è assai migliorata per l'inclusione dei toni gravi o bassi che altrimenti non potrebbero essere uditi. Ciò beninteso quando sia utilizzato un buon altoparlante del tipo a diffusore (magnetico o dinamico).

L'apparecchio utilizza 3 tricdi ed un tubo rettificatore. Quest'ultimo ha lo scopo di raddrizzare la corrente alternata fornita dalla rete di illuminazione e renderla continua a mezzo anche di opportuni filtri livellatori.

Un primo triodo ha le funzioni di rivelare ed amplificare i segnali captati dall'aereo.

Un secondo triodo amplifica una prima volta in bassa frequenza i segnali rivelati dalla prima valvola.

Un terzo triodo costituisce l'amplificazione finale di potenza che alimenta l'altoparlante.

MESSA IN OPERA DEL RICEVITORE 3 CA.

- 1) Inserire le valvole nei relativi alloggiamenti, tenendo presente che esse siano distribuite internamente secondo le indicazioni stampate vicino ad ogni zoccolo. Tale disposizione è assolutamente necessaria poichè in caso contrario si corre il rischio di bruciare le valvole. L'indicazione corrispondente nelle valvole deve essere letta nella fascia dello zoccolo della valvola stessa (Vedi fig. 3).
- 2) Inserire l'altoparlante nelle boccole corrispondenti rispettando la polarità (vedi figura 2). Normalmente il polo + dell'altoparlante è contrassegnato in rosso sul cordone dello stesso.

- 3) Inserire la terra nella boccola corrispondente utilizzando la spina all'uopo fornita (vedi fig. 2).
- 4) Inserire l'aereo esterno o luce, o interno, nelle boccole corrispondenti utilizzando le spine all'uopo fornite (vedi fig. 2). Utilizzando l'aereo luce fare attenzione a non sbagliare la boccola poiche si corre il rischio di bruciare il trasformatore interno dell'apparecchio.
- 5) Assicurarsi che l'apparecchio sia previsto per la tensione della rete sulla quale deve funzionare e precisamente:
 - da 110 a 125 Volt la sbarretta interna deve essere collegata su Basso ».
 - da 150 a 160 Volt la suddetta sbarretta interna deve essere collegata su « Alto » (vedi fig. 3).

Per eseguire detta inversione basta svitare le viti che fissano la sbarretta alle colonnette.

6) Inserire la spina sulla presa di corrente d'illuminazione. Tutto è pronto per il funzionamento.

FUNZIONAMENTO DEL RICEVITORE 3 CA.

- 1) Inserita la spina sulla presa della luce, accendere le valvole abbassando l'interruttore D (vedi fig. 1). Occorrerà attendere circa un minuto per dar tempo alla valvola rivelatrice di riscaldarsi per poter essere in efficenza di funzionamento.
- 2) Portare il volume B (vedi fig. 1) nella posizione prossima all'innesco, posizione che viene facilmente individuata ruotando verso destra la manopolina sino ad udire un rumore caratteristico. Tenersi subito sotto detto rumore.
- 3) Ruotare la manopola godronata C. (vedi fig. 1) ricercando in tal modo le varie stazioni emettitrici.

Tener presente che la migliore sensibilità dell'apparecchio si ottiene con il volume B nella posizione prossima all'innesco, mentre se l'apparecchio viene innescato si ode all'altoparlante un caratteristico sibilo che è indice di presenza di una stazione Radiotelefonica. E' opportuno però ricercare le stazioni fuori dei limiti d'innesco.

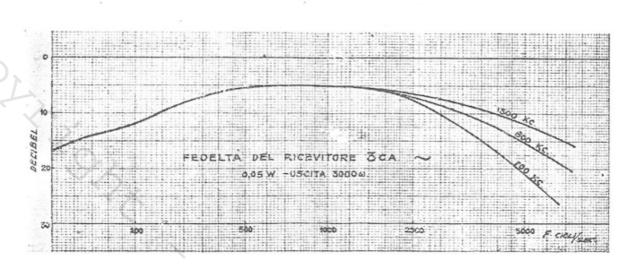
Terminata l'audizione spegnere le valvole, portando in alto l'interruttore (vedi fig. 1). - Non occorre togliere la spina della presa luce).

LISTA DELLE STAZIONI EUROPEE DI RADIODIFFUSIONE CON INDICAZIONE DELLE LORO LUNGHEZZE D'ONDA E DELLA LORO POTENZA SECONDO LE COMUNICAZIONI UFFICIALI DELLA UNIONE INTERNAZIONALE DI RADIO-DIFFUSIONE IN ORDINE DI LUNGHEZZA D'ONDA

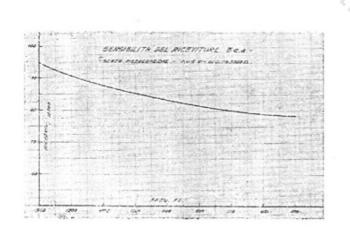
Kc.	Lung.	STAZIONE	Kw.	Ke.	Lung. d'onda	STAZIONE	Kw.
160 174 183.5 193 202.5 207.5 212.5 222.5 230 250 260 280 289 297 300 395 446 527 530 531 536 536 545 563	1875 1725 1635 1553 1481 1444 1411 1348 1304 1200 1200 1153 1072 1071 1010 1000 760 680 570 568.8 565 560 550 533	Huizen (Olanda) Radio Parigi (Francia) Königswusterhausen (Zeesen) (Germania) Daventry 5 X.X. (Inghilterra) Mosca (Russia) Torre Eiffel (Francia) Varsavia (Polonia) Motala (Russia) Karkov (Russia) Stambul (Turchia) Boden (Svezia) Kalundborg (Danim.) Trondjhiem (Norvegia) Hilversum (Olanda) Basilea (Svizzera) Leningrado (Russia) Ginevra (Svizzera) Losanna (Svizzera) Friburgo (Germania) Lubiana (Jugoslavia) Smolensk (Russia) Augsburg (Germania) Hannover (Germania) Budapest (Ungheria) Monaco di Baviera (Germania) Riga (Lettonia)	6.5 12 26 25 12 12 12 12 30 4 5 0.6 7.5 1.2 6.5 0.25 20 0.25 0.25 3 2 0.25 20 1.5 5	662 662 662 662 662 662 671 671 680 689 698 702.5 707 716 725 729 734 743 747 752 761 770 779 779 783	453 453 453 453 453 453 453 453 447 447 441 436 429 427 424 418 413 401 399 394 390 385 385 385 383	Klagenfurt (Austria) BOLZANO (Italia) Upsala (Svezia) Porsgrund (Norvegia) Tromsö (Norvegia) Aalesund (Norvegia) Salamanca (Spagna) Rjukan (Norvegia) Parigi P.T.T. (Francia) ROMA (Italia) Stoccolma (Svezia) Malmberget (Svezia) Belgrado (Jugoslavia) Kharkov (Russia) Madrid (Spagna) Berlino (Germania) Dublino (Irlanda) Odessa (Russia) Katowice (Polonia) Berna (Svizzera) Koursk (Russia) Glasgow (Inghilterra) Bucarest (Rumania) Francoforte sul Meno (Germania) Vilno (Polonia) GENOVA (Italia) Dnepropetrovsk (Russia)	0.5 0.2 0.15 0.7 0.1 0.3 1 0.25 2.5 4 2 1.5 1 1.2 1.2 1.2 1.2 1.2 1.2 1.2
581 585 590 599 603.5	517 511 509 500.8 497 493	Vienna (Austria) Arcangelo (Russia) Bruxelles (Belgio) MILANO (Italia) Mosca (Russia) Oslo (Norvegia)	15 1.2 10 7 1.2 1.2	788 792.5 797 806 810.5 815	377 372	Tolosa (Francia) Artewovsk (Russia) Manchester (Inghilt.) o Hamburg (Germania) Tver (Russia) Radio L.L. Parigi	8 1.2 1 1.5 1 1.5
617 621 626 635 644	487 483 479 473 466	Praga (Cecoslovacchia) Gomel (Russia) Daventry 5 G.B. (Inghilterra) Langenberg (Germania) Lione La Doua (Fran		815 819.5 824 824 833	364 364 360	(Francia) Siviglia (Spagna) Nicolaiev (Russia) Algeri (Algeria) Bergen (Norvegia) Stoccarda (Germania)	1.5 1.2 12 1 1.5
653 666. 662	459 450 453	cia) Zurigo (Svizzera) Mosca S.P. (Russia) Danzica (Danzica)	0.63 1 0.25	851	356 352 351	Londra 2 L.O. (Inghilterra) Graz (Austria) Leningrado (Russia)	5 1.2

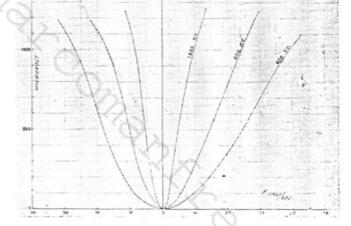
						f I		
	Ke.	Lung, d'onda	STAZIONE	Kw.	Kc.	Lung.	STAZIONE	Kw.
-		1.	1 2 2 2 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3			- 1	·. · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	- 0.
				3				
	860	349 346	Barcellona (Spagna)	8	1076	279	Bratislavia (Germania)	12.5
1	869 869	346	Strasburgo (Francia) Friedricksstad (Norve-	0.1	1085 1094	276 273.2	Koenisberg (Germania) TORINO (Italia)	7
1	878	342	gia)	2.4	1103 1112	272	Rennes (Francia)	0.5
	887	339	Brno (Cecoslovacchia)	0.25	1112	270	Kaiserlautern (German.)	0.3
	887	339	Brema (Germania)	3	1112	270	Norköping (Svezia)	0.1
	891	336	Louvain (Belgio)	1.2	1112	270	Hudiksvall (Svezia)	0.2
	031	550	Ivano-Vornesensk (Rus-	1.0	1121	268	Trollhättan (Svezia)	10
	896	335	Poznan (Polonia)	1.2	1121	200	Barcellona (Catalana) (Spagna)	
1	905	331.4	NAPOLI (Italia)	1.5	1121	268	Oviedo (Spagna)	-
	914	329	Grenoble (Francia)		1130	265	Lilla (Francia)	0.7
	914	329	Parigi Petit Parisien (Francia)	0.8	1139	263	Moravska-Ostrava (Cecoslovacchia)	10
	923	325	Breslavia (Germania)	1.5	1157	259	Lipsia (Germania)	1.5
	932	322 -	Göteborg (Svezia)	10	1166	257	Hörby (Svezia)	10
	932	322	Falun (Svezia)	0.5	1175	255	Tolosa P.T.T. (Francia)	5
	941	319	Dresda (Germania)		1184	253	Gleiwitz (Germania)	5
-1	950	316	Marsiglia (Francia)	0.5	1202	250	Praga (Cecoslovacchia)	5
	959	313	Cracovia (Polonia)	104.	1220	246	Kiel (Germania)	0.2
	968	310	Cardiff (Inghilterra)	1 0 7	1220	246	Cassel (Germania)	0.2
	971	309	Farigi Radius Vitus (Francia)	0.7	1220 1229	246 244	Cartagena (Spagna)	0.4
- 1	973	308	Zagabria (Jugoslavia)	0.7	1229	244	Cracovia (Polonia)	1 1
	986	304	Bordeaux Lafayette	1	1256	239	Belfast (Inghilterra)	12
	200	001	(Francia)	1	1265	237	Norimberga (Germania) Juan-le-Pins (Nizza)	1.5
	995	301	Aberdeen (Inghilterra)	1	1265	237	Oerebro (Svezia)	0.2
- 1	1004	298	Hilversum (Olanda)	6.5	1283	234	Mûnster (Germania)	0.5
-	1013	295	Tallin (Estonia)	0.7	1301	231	Boras (Svezia)	0.1
	1022	293	Limoges (Francia)	0.5	1301	231	Malmö (Svezia)	0.6
	1022	293	Kosice (Cecoslovacchia)	2	1319	227	Colonia (Germania)	1.5
	1031	291	(Viborg) Viipuri (Fin- landia)	0.4	1328	226	Bucarest (Università) (Rumania)	12
	1040	288.5	Bradford (Inghilterra)	0.13	1337	225	Cork (Irlanda)	1
	1040	288.5	Bournemouth (Inghilt.)	1	1346	223	Lussemburgo (Lussem-	3
	1040	288.5	Dundee (Inghilterra)	03	11		burgo)	
60	1040	288.5	Edimburgo (Inghilt.)	0.35				
	1040	288.5	Hull (Inghilterra) Liverpool (Inghilterra)	0.13				
	1040	288.5	Plymouth (Inghilterra)	0.13				
Ì	1040	288.5	Sheffield (Inghilterra)	0.13				
ı	1040 1040	288.5 288.5	Stoke-on-Trent (Inghil-	0.13			\ \ \ \ \ \	
			terra) Swansea (Inghilterra)		1		`\	
	1040	288.5	Newcastle (Inghilterra)	0.13				1
	1040	28%.5	Montpellier (Francia)	1.				
	1049	286	Varberg (Svezia)	0.2	1			
0	1058		Berlino O. (Germania)	0.5	H	,		
6	1058	283	Stettino (Germania)	0.5				
	1058	283	Magdeburgo (Germania)		1			
	1058	283	Innsbruck (Austria)	0.5				
	1067	281	Copenhagen (Danimar-	0.75	H		1	- 1

CURVE CARATTERISTICHE DELL'APPARECCHIO 3 CA



FEDELTÀ





SENSIBILITÀ

SELETTIVITÀ

Watt uscita 1.7

NB. - I diagrammi sopra indicati sono il risultato di effettive prove eseguite nei nostri Laboratori di misura.

FRONTE

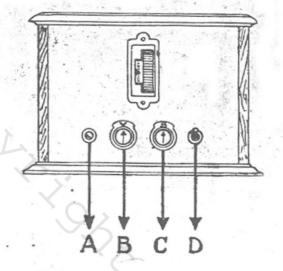
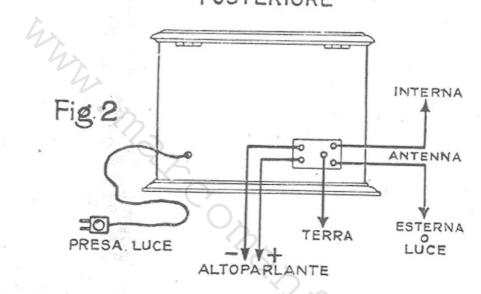


Fig.1

POSTERIORE



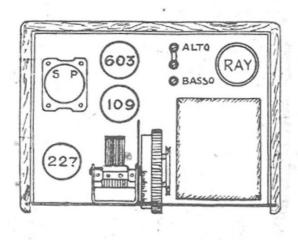


Fig.3

PIANTA